

Foglio informativo “OPERAZIONI DI FACTORING” PRO SOLVENDO e PRO SOLUTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' DI FACTORING

Factorit S.p.A.

Gruppo di appartenenza: Gruppo Bancario Banco Popolare e soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Banco Popolare Soc. Coop.

Sede legale e sede amministrativa: Via Sile 18, 20139, Milano

Numero di telefono al quale il cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto (02) 58150.1

Numero di fax (02) 58150.205 - **Email:** sviluppo.affari@factorit.it, **sito internet** www.factorit.it

Codice Fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Reg. Imprese MI: 04797080969

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 al n. 36643

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 al n. 33042

Aderente ad Assifact – Associazione Italiana per il Factoring, Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana al nr. 33042, Member of Factors Chain International

CHE COS'E' IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, anche futuri, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso tutti i propri debitori o verso un insieme predefinito di debitori, con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, oppure di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring, si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela.

Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring dove il rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti rimane a carico del cedente.

La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Se i debitori ceduti non pagano, il cedente deve restituire alla società di factoring le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente.

Factoring pro soluto

Operazione di factoring dove il rischio del mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti, dovuto ad insolvenza, viene assunto dalla società di factoring nei limiti di quanto concordato con il cedente per ciascun debitore.

La cessione è di solito comunicata ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla società di factoring la garanzia del pagamento e di disporre di una eventuale fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Il cliente garantisce l'esistenza e la certezza dei crediti ceduti e quindi la possibilità in capo alla società di factoring di incassare alla scadenza tali crediti, a meno che il debitore sia insolvente. Il cedente quindi si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cedente. Il cedente deve osservare attentamente gli obblighi previsti dal contratto di factoring.

Se non si verificano queste condizioni, il cedente perde il diritto al pro soluto.

Particolari applicazioni operative dei prodotti base pro solvendo e pro soluto

DDAY Factoring:

Il pagamento del corrispettivo al cedente avviene a una data fissata di comune accordo tra il cedente e la società di factoring. La data può coincidere con le scadenze dei crediti ceduti, oppure essere successiva.

La società di factoring può concedere ai debitori ceduti, d'accordo con il cedente, dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei crediti ceduti, o altre facilitazioni.

Il DDAY factoring può essere pro solvendo o pro soluto.

L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di programmare i flussi relativi agli incassi, in aggiunta ai vantaggi del pro solvendo o del pro soluto.

I rischi a carico del cliente sono gli stessi dei prodotti base pro solvendo o pro soluto. In particolare nel pro solvendo l'accredito alla data DDAY viene stornato se dopo un certo periodo il credito non viene pagato dal debitore.

Factoring senza notifica

Il cedente e la società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti. In questo caso il cedente continua a gestire il credito per conto della società di factoring.

“**NOFI**”: pro solvendo o pro soluto, è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

“**NOGA**”: solo pro soluto, non è prevista la possibilità di pagamento anticipato

“**NOSE**”: solo pro soluto, non è prevista la possibilità di pagamento anticipato. La cessione avviene solo per i crediti non pagati.

L'utilizzo di questi servizi permette al cedente di mantenere la relazione commerciale con i propri clienti, in aggiunta ai vantaggi tipici del factoring pro solvendo o pro soluto.

Il Rischio per il cedente è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione alla gestione del credito e trasmettere subito gli incassi alla società di factoring.

Export Factoring: i debitori ceduti hanno sede all'estero.

Eventuali varianti alle condizioni generali di factoring standard, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Commissioni

Commissioni di factoring flat: una tantum sul valore nominale dei crediti al lordo delle note di credito	
Pro solvendo	2,00%
Pro soluto e pro solvendo	4,00%
Commissioni di factoring pro mese: mensile, sul valore nominale dei crediti al lordo delle note di credito	
Pro solvendo	0,50%
Pro soluto e pro solvendo	1,00%
Commissioni di plusfactoring: Mensile, sul valore nominale dei crediti scaduti, per ogni mese o frazione	
Pro solvendo	0,50%
Pro soluto e pro solvendo	1,00%
Commissione su importo finanziato: mensile: sull'esposizione del cedente alla fine del mese precedente	0,50 %
Commissione di finanziamento: sull'importo di ciascun pagamento anticipato effettuato al cedente	3,00 %
Commissioni per pagamento a fornitori e/o terzi beneficiari: sull'importo dei pagamenti effettuati	5,00%

Commissioni aggiuntive per il mercato internazionale

Commissioni valutarie statistiche: sull'importo dei bonifici effettuati in divisa estera, controvalutata in Euro al cambio della data di elaborazione.	0,20 %
Commissioni valutarie di intervento: sull'importo dei movimenti registrati sul conto anticipazioni	0,50%
Commissioni bancarie export: sui pagamenti in divisa estera	1,00%
Commissioni di finanziamento in divisa: sull'importo del finanziamento in divisa al momento dell'accensione/estinzione/proroga	1,00%

Interessi (divisore civile 365/366, 360 per operazioni in valuta diversa dall'Euro)

Tasso nominale annuo, posticipato/anticipato - importi fino a € 50.000	8,80%
Tasso effettivo annuo per capitalizzazione mensile	9,164%
Tasso effettivo annuo per capitalizzazione trimestrale	9,095%
Tasso nominale annuo, posticipato/anticipato - importi oltre € 50.000	5,90%
Tasso effettivo annuo per capitalizzazione mensile	6,062%
Tasso effettivo annuo per capitalizzazione trimestrale	6,032%
Tasso nominale annuo, anticipato (operazioni in valuta diversa dall'Euro): il valore del parametro sarà pari a quello applicato al Factor da parte della Banca negoziatrice al momento dell'operazione in divisa Libor 3 mesi al 31 dicembre 2009: 0.714%	L.I.B.O.R. 3 mesi + 6 punti
Tasso di supero del limite	Tasso nominale annuo, posticipato Tasso effettivo annuo per capitalizzazione mensile Tasso effettivo annuo per capitalizzazione trimestrale
	4.5 % 4.594% 4.577%
Tasso di mora	Interessi ex dlgs 231/2002, indicizzati, non capitalizzati Tasso BCE di riferimento per il II semestre 2009: 1%
	BCE + 7 punti

I tassi legati a parametri si intendono indicizzati, ossia oggetto di variazioni, in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento del parametro. Parametri di indicizzazione utilizzabili: EURIBOR 1, 3, 6 mesi, media mensile, LIBOR, TUS, Overnight, BCE, IRS. Fonte di rilevazione: il Sole 24 ore, Gazzetta Ufficiale per il tasso di mora BCE.

Spese (Euro)

Spese di istruttoria pratica e/o consegna della copia del contratto idonea alla stipula	1.200,00	Una tantum - (da corrispondere anche se il contratto non viene firmato)
Spese di rinnovo istruttoria	1.200,00	Per anno
Spese di tenuta conto e invio e/c	55,00	Mensile
Spese di valutazione debitore (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	200,00	Per debitore per anno o al verificarsi dell'evento (da corrispondere anche se il contratto non viene firmato)
Spese di Incasso o scarico domestic	8,00	Ciascuno
Spese di Incasso o scarico export, incassi in divisa estera	16,00	Ciascuno
Spese per gestione certificato di conformità veicoli, domiciliazione, richiamo o svincolo	45,00	Ciascuno
Spese di incasso/emissione effetto cartaceo o elettronico	16,00	Ciascuno
Spese per insoluto/richiamo effetto cartaceo o elettronico	26,00	Cadauna, oltre costi di protesto
Spese per documento ceduto/rata - handling	19,00	Per documento o per rata
Spese per cessione crediti rivenienti da contratto	500,00	Per contratto
Spese per richiesta d'esito effetto	26,00	Ciascuno
Spese per atti perfezionati con scrittura privata autenticata	103,00	Per atto, oltre costi
Spese per notifica a debitore	19,00	Per debitore notificato
Spese per bonifico a cedente	31,00	Per bonifico
Spese per certificazioni contabili e/o richieste di riconciliazione	155,00	Per dichiarazione /riconciliazione
Spese per riproduzione e duplicati documenti anche contabili	10,00	Per foglio
Spese per operazione/movimento registrati su E/C	3,00	Per operazione/movimento
Spese per invio contabile	11,00	Per contabile
Spese per invio e/c o comunicazioni ai debitori	21,00	Per debitore per cessione
Spese per Telefax	8,00	Per invio
Spese per notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario	50,00	Cadauna, oltre costi
Spese per invio avviso di scadenza/sollecito debitore / messa in mora	100,00	Per comunicazione
Spese per proroga di scadenza / piano di rientro	50,00	Per scadenza/fattura
Spese per Segnalazione di insoluto (rapporti senza notifica)	300,00	Debitore/fattura/rata
Spese per gestione Legale forfait (oltre a costi e parcelle professionisti)	10.000,00	Per pratica
Spese per invio documento in telematico	1,50	Per documento
Spese per richiesta di copia conforme del contratto sottoscritto	250,00	Per copia
Servizio EDP forfaitarie	20,00	Mensili
Canone WEB FACTORING	1.500,00	Per anno
Canone WEB FACTORING - Utenza aggiuntiva	30,00	Per anno

Valute (giorni)

Incasso a mezzo bonifico bancario e assegno	10 Lavorativi
Incasso a mezzo cambiali/effetti/strumenti SBF, cartacei o elettronici	25 Calendario
Incasso mediante conto corrente postale	20 lavorativi
Accredito in conto e versamento al cedente o terzi beneficiari	10 Lavorativi

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali (incluse le spese di invio comunicazioni alla clientela), imposta di bollo ed altre imposte, IVA in quanto dovuta, ivi inclusi gli oneri relativi ad eventuali garanzie connesse, rilasciate da soggetti terzi. Saranno inoltre a carico del Fornitore i costi relativi alle iniziative stragiudiziali e giudiziali connessi al recupero dei crediti pro solvendo, nonché, ai sensi del D.Lgs. 231 del 9.10.2002 quelle connesse al recupero ed alla tutela dei crediti vantati dal Factor nei confronti del Fornitore e di eventuali coobbligati.

Le condizioni effettivamente praticate non potranno comunque mai superare il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 2006 n. 108, calcolato aumentando della metà il tasso periodicamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO** (TEGM) previsto dall'art. 2 della predetta legge, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali e sul sito internet (www.factorit.it) della società di factoring.

RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto, in qualsiasi momento, se non è stato pattuito diversamente.

Se la società di factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al cliente con preavviso minimo di trenta giorni. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede, senza spese, dal contratto entro sessanta giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il cedente deve rimborsare, entro 15 giorni, la propria esposizione. Se le cessioni di crediti futuri non sono ancora scadute, il cedente riceverà dalla società di factoring la conferma di non dovere più segnalare in cessione il fatturato.

Nei contratto pro soluto il cedente, anche se non ha più esposizione nei confronti della società di factoring, deve continuare a segnalare o cedere i crediti nei confronti dei debitori per i quali esiste un rischio pro soluto.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della società, anche a mezzo di semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o e-mail, ai seguenti recapiti:

Factorit S.p.A.
 Via Sile 18, 20139 MILANO,
 email: ufficio.reclami@factorit.it

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla società di factoring.

La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dal sito della società di factoring www.factorit.it

- **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 ROMA, tel 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, ove potrà ricorrere: i) alla Conciliazione, ii) all'Arbitrato iii) all'Ombudsman – Giuri Bancario. Infatti nel sito il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano i tre servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il ricorso all'Ufficio Reclami non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria oppure, se previsto, un collegio arbitrale.

LEGENDA delle principali nozioni cui fanno riferimento il Foglio Informativo ed il contratto di factoring

Factor	Oltre a FACTORIT SPA indica il Factor estero o l'ente corrispondente estero di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale
Fornitore/Cedente	L'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del Contratto di factoring
Debitore	La persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più Crediti.
Credito	I crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizio o a titolo diverso
Cessione	Il negozio giuridico mediante il quale il Fornitore trasferisce i propri Crediti esistenti e/o futuri; alla Cessione si applicano la legge n. 52/91 e gli artt. 1260 e seguenti del C.C
Segnalazione dei Crediti	Comunicazione al Factor dei Crediti rappresentati da fatture emesse dal Fornitore a carico del Debitore
Notifica della Cessione	La comunicazione al Debitore della intervenuta Cessione del Credito al Factor
Corrispettivo della Cessione di Credito	Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni
Pagamento del Corrispettivo	Pagamento del Factor al Fornitore a fronte della Cessione, nella misura dovuta, dopo l'effettivo incasso oppure alla data fissa convenzionalmente stabilita, successiva alla scadenza dei Crediti (DDAY). In caso di Crediti pro soluto viene pattuito contrattualmente il termine per il Pagamento sotto Garanzia - PUG
Pagamento anticipato del Corrispettivo	Pagamento del Factor al Fornitore di tutto o parte del Corrispettivo della Cessione di Credito, effettuato, su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor, prima della data di scadenza o di incasso dei Crediti ceduti
Limite	Importo e/o percentuale massimi sul monte Crediti ceduto ed esigibile che il Factor potrà corrispondere in via anticipata
Pro Soluto	Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore. Per ciascun Debitore viene definito il " Plafond di Approvazione ", ossia l'importo massimo entro il quale il Factor intende assumersi il rischio di insolvenza del Debitore, nonché i requisiti di approvabilità dei Crediti

	(Crediti Approvabili) ossia le caratteristiche che i Crediti devono avere per poter rientrare nel Plafond. Possono essere convenute: una percentuale di Approvazione (sul Plafond di Approvazione oppure sui Crediti), una franchigia a carico del Fornitore (globale, sull'intero rapporto oppure sul singolo Debitore), un limite massimo globale di Pagamenti sotto Garanzia per ciascun Periodo di riferimento
Pro solvendo	Garanzia, da parte del Cedente, della solvenza del Debitore e del buon fine dei Crediti ceduti
Riduzione, revoca e/o sospensione dell'Approvazione	Dichiarazione del Factor di riduzione o interruzione, definitiva o temporanea, dell'Approvazione a fronte di un Debitore, con efficacia per le forniture/prestazioni successive
Decadenza dell'Approvazione	Riassunzione, da parte del Fornitore, del rischio di mancato pagamento dei crediti ceduti, con effetto retroattivo, con la conseguenza che l'Approvazione si considera come mai concessa
Retrocessione dei Crediti	Il ritrasferimento al Fornitore della titolarità del Credito ceduto al Factor
Commissioni	Compensi pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del Contratto di factoring. Può essere convenuta una commissione minima annua , indivisibile/non frazionabile, da versarsi nel caso in cui le commissioni percepite in ciascun periodo di riferimento, risultino inferiori ad un determinato importo
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor a fronte della propria esposizione per il pagamento anticipato del Corrispettivo e per spese e competenze.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi
Bonus/malus	Modalità di revisione delle commissioni, in funzione dell'andamento del rapporto di factoring
Tasso di mora	Tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale
Outstanding	Monte Crediti in essere ad una certa data
Periodo di riferimento	Anno solare o mobile (l'anno decorre dalla data di stipula del contratto), considerato ai fini dei conteggi dei compensi annui o dei conguagli, ove previsti

Riquadro da compilare solo nel caso di offerta fuori sede, con i dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE** (es. dipendente, commerciale, promotore finanziario, agente in attività finanziaria)

Dipendente Factorit Spa:

Nome, Qualifica

TelefonoE-mail

Altro soggetto:

Nome, Qualifica

Società

Telefono E-mail

Estremi dell'iscrizione in albi o elenchi (se soggetti iscritti)